

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO *rete teatrale regionale*



Marco Cimolani - La rivoluzione - siamo noi 1990-1991
Courtesy Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci - dataggio: Fabio Carbone

STAGIONE TEATRALE 2011-2012



Comune di
Torrita

TEATRO DEGLI OSCURI



TEATRO DEGLI OSCURI

Torrita

sabato 14 gennaio 2012, ore 21.15

Teatro Segreto

**Roberto Herlitzka e Lello Arena in
DON CHISCIOTTE**

di Ruggero Cappuccio
liberamente ispirato all'opera di Miguel de Cervantes
regia di Nadia Baldi
con Salvo Panza
musiche di Paolo Vivaldi
costumi di Salvatore Salzano
foto di Romeo Civilli

Nella versione scenica prodotta da Teatro Segreto Srl, Don Chisciotte è Michele Cervante, è un uomo appassionato di letteratura epica che vive in una profonda solitudine. Emarginato da una società che lo respinge quotidianamente, perde contatto con il mondo reale, attivando una crescente energia visionaria che lo porterà a dialogare con i fantasmi della classicità. L'apparizione di un singolare personaggio che Don Chisciotte trasforma nel suo Salvo Panza innesca il tentativo di riportare il professore entro i confini di una ritualità sociale cosiddetta normale. Il protagonista, posseduto dall'anima immortale dell'hidalgo de la Mancha, continua, però, ad alterare la relazione tra passato e presente, inseguendo una visione disperata e poetica dell'esistenza. Il fragilissimo eroe cerca un'ipotetica Dulcinea, che nel suo desiderio si configura come definitivo incontro di salvezza e di pace.

Il testo di Ruggero Cappuccio si concentra sul conflitto tra modernità efferata e umanità poetica, sulla solitudine, l'illusione, l'alienazione nel lirismo di una realtà che non è più o che non è mai stata, ma vive fresca nella memoria come ricordo presente.

La regia di Nadia Baldi si attesta su confini immutabili, ma non per questo facilmente rintracciabili, quelli che da millenni vivono invariati nel cuore

degli uomini. La messinscena, nell'interpretazione di Roberto Herlitzka e Lello Arena, utilizza una delicata indagine interiore a specchio per svelare il rapporto tra dolore e bellezza.

durata: 1h 20'



TEATRO DEGLI OSCURI

Torrita

domenica 12 febbraio 2012, ore 21.15

Katzenmacher

REQUIE A L'ANEMA SOJA

(Il cilindro, I morti non fanno paura)

due atti unici di Eduardo De Filippo

regia di Alfonso Santagata

con Antonio Alveario, Rossana Gay, Giovanna Giuliani

Johnny Lodi, Massimiliano Poli, Alfonso Santagata

foto di Maurizio Buscarino

Per paradosso, sotterfugi ed espedienti la morte in farsa costituisce uno dei filoni principali attorno a cui vediamo dipanarsi le vicende delle brevi ed esilaranti "Cantate edoardiane".

Requie a l'anema soja è il nostro nuovo incontro col teatro di Eduardo De Filippo, dopo la realizzazione, felice per gli esiti, di *Quali fantasmi* (tre atti unici) e di *Le voci di dentro*.

Il gioco in questo caso ruota attorno a due decessi, per finta e per il vero, che si realizzano in un ambiente per solito dimesso in cui personaggi di fiera povertà imbastiscono trame ai limiti del sospettabile per l'esercizio quotidiano della sopravvivenza. *Il cilindro* è il copricapo eterno e miracoloso che il protagonista indossa per le sue magie quotidiane: intimidire i creditori, raggirare i malcapitati, impressionare gli sprovveduti già compromessi nell'equilibrio mentale dalla presenza, nell'alcova dell'occasionale incontro amoroso, di un morto che si saprà per finta; in *I morti non fanno paura* si assiste alla scena di cordoglio; la sola e confortevole camera che ha ospitato il morto è in uso da un affittuario viaggiatore di commercio, che all'improvviso vi fa ritorno, per giunta ammalato e bisognoso di ricovero.

Un po' seguendo il filo delle invenzioni drammaturgiche, per altro esaltandone le precipue situazioni comiche, il grottesco e la farsa macabra segnano il nostro nuovo incontro con Eduardo.



durata: 1h 30'

TEATRO DEGLI OSCURI

Torrita

domenica 26 febbraio 2012, ore 21.15

Fondazione Pontedera Teatro

GENGÈ

Uno, nessuno, centomila

da *Uno, nessuno, centomila* di Luigi Pirandello
drammaturgia di Roberto Bacci e Stefano Geraci
regia di Roberto Bacci
con Savino Paparella, Francesco Puleo e Tazio Torrini

Siamo uno? Siamo nessuno? Siamo centomila?

Posto sotto forma di domanda, il titolo del lungo e straordinario racconto di Luigi Pirandello ci mostra tutta la sua crudele inquietudine. Siamo tutte e tre queste possibilità?

In attesa di una risposta possibile entreremo nei panni di Gengè, il protagonista, e mentre la realtà sembra sempre più ipnotizzarci, questo racconto ci riporta forse lì dove tutto ha inizio: "possiamo scegliere di cambiare la nostra vita?". La storia del "risveglio" di Gengè ad una vita più cosciente ed autonoma dal proprio destino, che sembra ormai segnato per sempre, ha un finale ancora più crudele del suo inizio.

durata: 1h 5'



TEATRO DEGLI OSCURI

Torrita

sabato 10 marzo 2012, ore 21.15

Sala Umberto Produzioni

**Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey
Edy Angelillo e Lorenzo Gioielli in
NON C'È TEMPO AMORE**

scritto e diretto da Lorenzo Gioielli

Edoardo Massimi è un medico generalista di mezz'età. Legge il pensiero. Per lui, scapolo ostinato, avere una relazione duratura è praticamente impossibile. Un suo vecchio amico, Rudy Sottile, un giorno va a farsi visitare perché sua moglie Gemma è convinta soffra di satiriasi (eccessivo appetito sessuale). Quest'ultimo effettivamente ama molto il mondo femminile e ha un'amante... Ma la sua situazione di Rudy è patologica o è comune a tutti i maschi quarantenni? Nel frattempo Edoardo incontra, casualmente, una donna di cui non riesce a leggere il pensiero. Sembra finalmente che abbia trovato l'amore ma lei rifiuta di sposarlo, gettandolo nello sconforto. Gemma, intanto, si occupa della sua sconsolata amica Nora, le cui intense ma sfortunate relazioni sentimentali si concludono, al massimo, dopo tre mesi. È proprio di Rudy l'idea di far incontrare il dottor Massimi e Nora ad una cena in casa propria sperando avviare una conoscenza fra i due. Ma la serata non andrà esattamente come previsto e svelerà molti segreti che cambieranno per sempre la vita dei quattro personaggi. Una commedia brillante sul tema del sesso, del tradimento, dell'amore e di tutto quello che si è perduto e che nessuno può restituirci. Non c'è tempo amore descrive il sommo rimpianto di una gioventù perduta e mai vissuta fino in fondo.

durata: 1h 45'



TEATRO DEGLI OSCURI

Torrita

venerdì 30 marzo 2012, ore 21.15

*E20*inscena di Stefano Mascagni

Anna Meacci in

CALDANE

di Anna Meacci e Dodi Conti

regia di Dodi Conti

Impossibile ormai riuscire a capire l'età di una donna. Possiamo camuffare il tempo con tutte le nuove tecniche chirurgiche possibili, a volte anche impossibili, ma se trovandoti al ristorante in pieno inverno, con meno venti fuori e poco più di quindici dentro, noti al tavolo a fianco al tuo una coppia più o meno ben assortita lui leggermente brizzolato, lei bionda, magra, giovane, bella in canottiera e minigonna, che parla, ride, ride e parla anche un po' troppo, che ad un tratto si zittisce, cambia colore e con fare disinvolto tira fuori dalla borsa una ventaglio variopinto e inizia energicamente a sventolarlo urlando "vogliamo abbassarlo questo riscaldamento?"

durata: 1h 15'



TEATRO DEGLI OSCURI

Biglietteria e abbonamenti

abbonamenti a 5 spettacoli

posto unico € 40

Inizio campagna abbonamento dal XXXXXXX 2011

biglietti

intero platea € 10

ridotto platea € 8

biglietteria

Teatro degli Oscuri piazza Matteotti, 12 Torrita di Siena Orario apertura biglietteria 20.30.
Orario prenotazione biglietti dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30

riduzioni

Le riduzioni sono riservate ai soci delle Associazioni Culturali con sede a Torrita di Siena, agli studenti ed agli adulti sopra i 65 anni.



www.fts.toscana.it

www.comune.torrita.siena.it

Stampa Arti Grafiche Mercini - Poggibonsi  agb graphic

Teatro Comunale degli Oscuri

piazza Matteotti, 12
Torrita di Siena
l.roghi@comune.torrita.siena.it
tel. 0577 688225 - 688207
fax 0577 685620